

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime

EVENTO
DI LANCIO
05.10.2022
ÉVÉNEMENT
DE LANCEMENT

DEL PROGRAMMA ITALIA - FRANCIA MARITTIMO
DU PROGRAMME ITALIE - FRANCE MARITIME
INTERREG VI A 2021-2027



Novità del programma 2021-2027:
Sinergie e complementarità dei
fondi e principio ambientale
«Do no significant harm»

LAURA RIGHI
Consulente del Programma





Contenuti

DNSH → « Do Not Significant Harm »
«ne pas causer de préjudice important»
«non arrecare un danno significativo»



***Sinergie e
complementarietà dei
fondi***





Sinergie e complementarietà dei fondi

**DEFINIZIONI****COMPLEMENTARIETA'**

L'essere di complemento. Ovvero, che serve di complemento, cioè di completamento, di integrazione.

COESIONE 2021-27

- Complementarietà tra fondi, strumenti e altre forme di sostegno dell'UE

SINERGIA

Azione combinata e contemporanea, collaborazione, cooperazione di più elementi in una stessa attività, o per il raggiungimento di uno stesso scopo o risultato, che comporta un rendimento maggiore di quello ottenuto dai vari elementi separati

COESIONE 2021-27

- nel ricordare che non è ammesso il doppio finanziamento (non sono finanziabili costi già finanziati), con il termine "sinergie", ci si riferisce agli sforzi comuni o coordinati volti ad accrescere l'impatto e l'efficienza, il valore aggiunto degli investimenti finanziati dal bilancio dell'UE.



Politica di Coesione 2021-2027



«Cooperazione territoriale europea» (Interreg)

REGOLAMENTO (UE) 2021/1059
(Regolamento INTERREG)

Considerando

- Le sinergie e le complementarità fra le componenti dell'Interreg dovrebbero essere rafforzate.

Articolo 17

- Contenuto dei programmi Interreg
- Ciascun programma Interreg stabilisce una sintesi delle principali sfide comuni, tenendo presenti: la necessità comune di investimenti e la complementarità e le sinergie con altri programmi e strumenti di finanziamento;



transfrontaliera complementarità e sinergie con altri » (Interreg)

Orientation Paper "Cross-Border Cooperation in the Mediterranean area"

- APPROCCIO TERRITORIALE
- la cooperazione attorno ai bacini marittimi dovrebbe riflettere le caratteristiche territoriali specifiche di queste aree e la loro preponderante dimensione marittima.
- esistono sfide che richiedono di essere colte al livello di bacino marittimo o comunque in maniera non frammentata.
- All'interno dell'area del Mediterraneo, diversi programmi Interreg (ma anche programmi regionali) si sovrappongono, sia geograficamente che tematicamente. → ad es. competizione per raggiungere gli stessi gruppi di beneficiari può determinare riduzione dell'efficienza.

Necessità di Coordinamento e sinergie

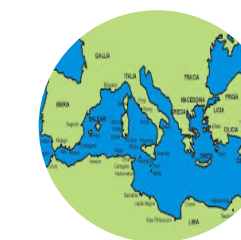
- Complementarità tra le misure dell'area
- Valorizzare **sovrapposizioni positive** ed eliminazione **sovrapposizioni negative**

Azioni da realizzare in fase di definizione del Programma:

- E' necessario che siano concordate chiare linee di demarcazione tra i diversi programmi prima dell'inizio dell'attuazione.

Azioni da realizzare in fase di attuazione del Programma

- I risultati dei progetti attivi nello stesso obiettivo strategico/specifico devono essere aggregati/associati. I partner di questi progetti devono poter avere accesso agli output e ai risultati degli altri.
- I futuri programmi dell'area del Mediterraneo dovrebbero stabilire piattaforme per capitalizzare i risultati dei rispettivi progetti



«Area transfrontaliera» (Interreg) e programmazione mainstream

Azioni di cooperazione mutualmente vantaggiose

- azioni di cooperazione pianificate nell'ambito dei programmi *mainstream* possono avere molti vantaggi per le aree transfrontaliere

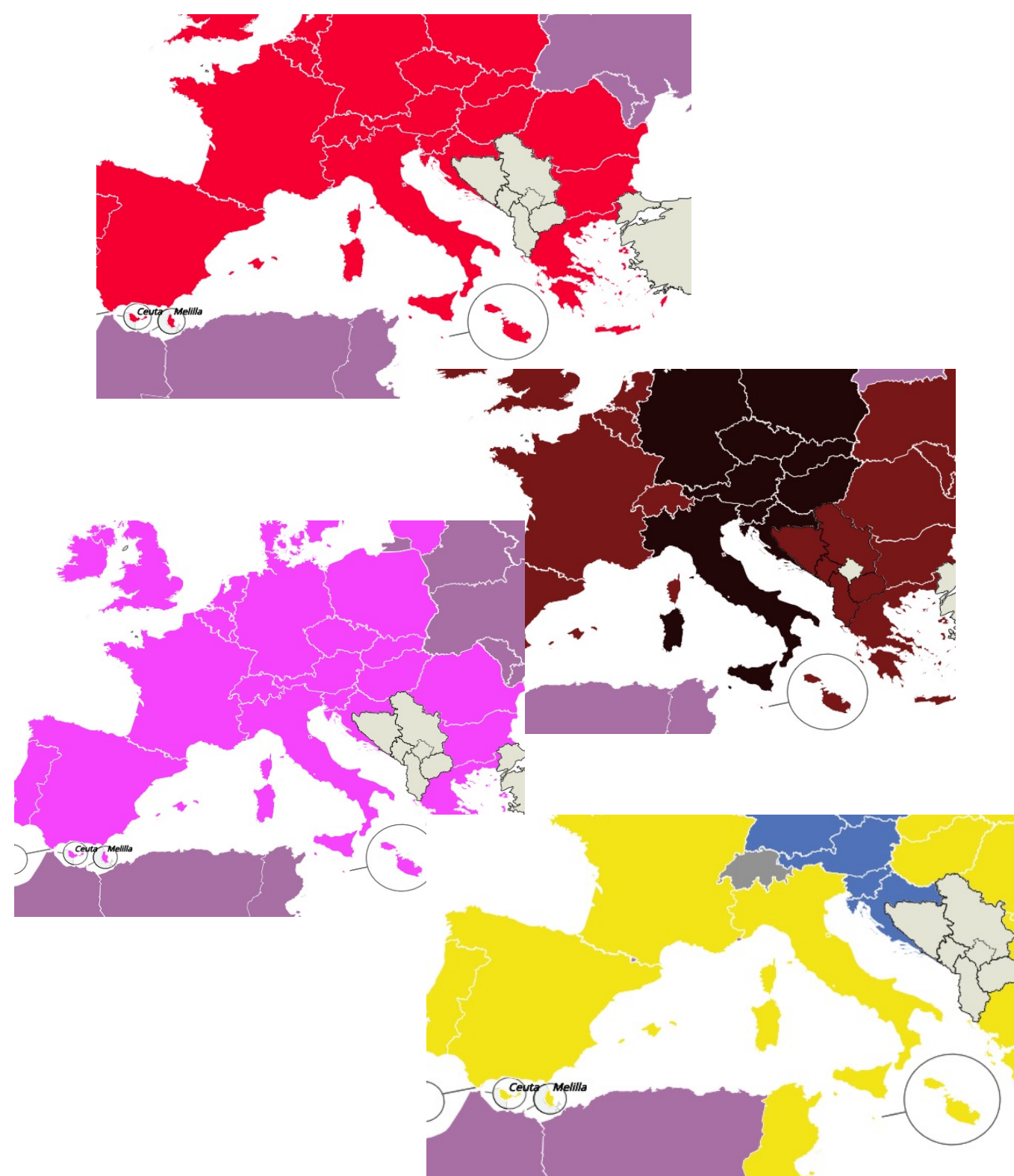
Coordinamento e cooperazione

- pianificazione (ad es. progettazione di azioni complementari, compresa l'identificazione di aree di specializzazione intelligente sulla base delle esigenze e del potenziale nazionale e regionale),
- attuazione (ad es. sulla base delle sinergie)
- comunicazione (mostrando i benefici per i cittadini e la regione).



Il Programma “Marittimo” insiste in un’area geografica dove più iniziative (WEST MED) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e *mainstream*) operano, se pure con obiettivi, approcci, e dimensioni geografiche diversi.

La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un’ottica di complementarità e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma.





Marittimo–IT FR–Maritime

Il Documento
metodologico:
l'elaborazione del
percorso

La fattibilità

il consolidamento

Gli output

I primi risultati

2020-2021

2020-2021

2020-2021

2020-2021 (2027)

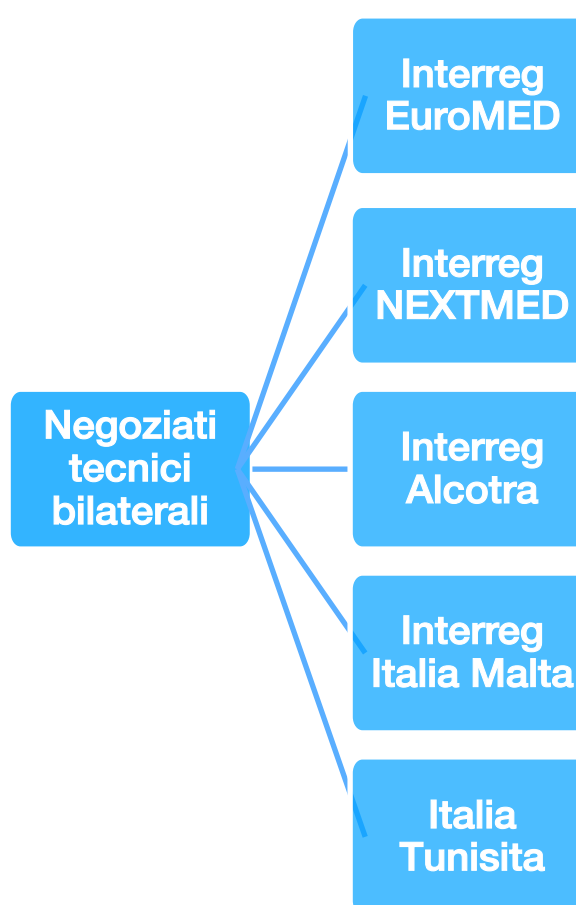


Tabella Sinottica 1
Programmi Interreg
Area Mediterranea

Tabella Sinottica
2
Programmi
comunitari a
gestione diretta

Tabella Sinottica
3 Programmazione
mainstream (FESR-
FSE) territori

TESTO CONGIUNTO PARAGRAFO 1.2 DEL PROGRAMMA

Un **COORDINAMENTO STRUTTURATO E CONTINUO TRA I PROGRAMMI CTE** che operano nella stessa area di cooperazione.

Un impegno a realizzare:

- **ATTIVITÀ POTENZIALMENTE CONDIVISE**
- **REGOLE DI GESTIONE COMUNI** all'interno di ogni Programma
- **ALTRE MODALITÀ** definite successivamente

Una **COOPERAZIONE RAFFORZATA** con Euro-MED e NEXT MED nell'ambito della proposta italo-francese di creazione di un meccanismo di coordinamento multiprogramma nel Mediterraneo con una **sperimentazione pilota sulla tematica del turismo sostenibile**.

Impegno a:

- Ricercare **SINERGIE E COMPLEMENTARIETA'** anche cn altri programmi, inclusa la **PROGRAMMAZIONE MAINSTREAM**.
- Proseguire il percorso iniziato nel 14-20 con l'**iniziativa WEST MED**

PRIORITA' 5 del PROGRAMMA

A) Coordinamento inter-istituzionale

Aa) Azioni dedicate allo sviluppo di modalità di cooperazione inter-istituzionale con programmi di CTE, a gestione diretta e con Programmi Mainstream ai fini di una massimizzazione dell'efficacia degli interventi in un ottica di complementarità e con un approccio multiprogramma (ad esempio nell'ambito del turismo sostenibile).

Fase: Elaborazione del Programma (2020-2022)

EVENTO DI LANCIO DEL PROGRAMMA ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2021-2027

Laura Righi – consulente del Programma

La cooperazione al cuore del Mediterraneo – La coopération au cœur de la Méditerranée



DNSH → « Do Not Significant Harm »

«ne pas causer de préjudice important»

«non arrecare un danno significativo»



Politica di Coesione 2021-2027

Regolamento sulle Disposizioni comuni 2021/1060

4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e **del principio «non arrecare un danno significativo»**.

Regolamento Interreg 2021/1059

- Tenendo conto dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione, e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio-



Tassonomia per la finanza sostenibile - Regolamento (UE) 2020/852

- **Articolo 9** – definisce 6 obiettivi ambientali
- **Articolo 17** L'articolo 17 definisce cosa si intende per danno significativo a ciascuno dei sei obiettivi



Mitigazione dei cambiamenti climatici



Transizione verso l'economia circolare



Adattamento ai cambiamenti climatici



Prevenzione e riduzione inquinamento



Uso sostenibile delle risorse idriche e marine



Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi

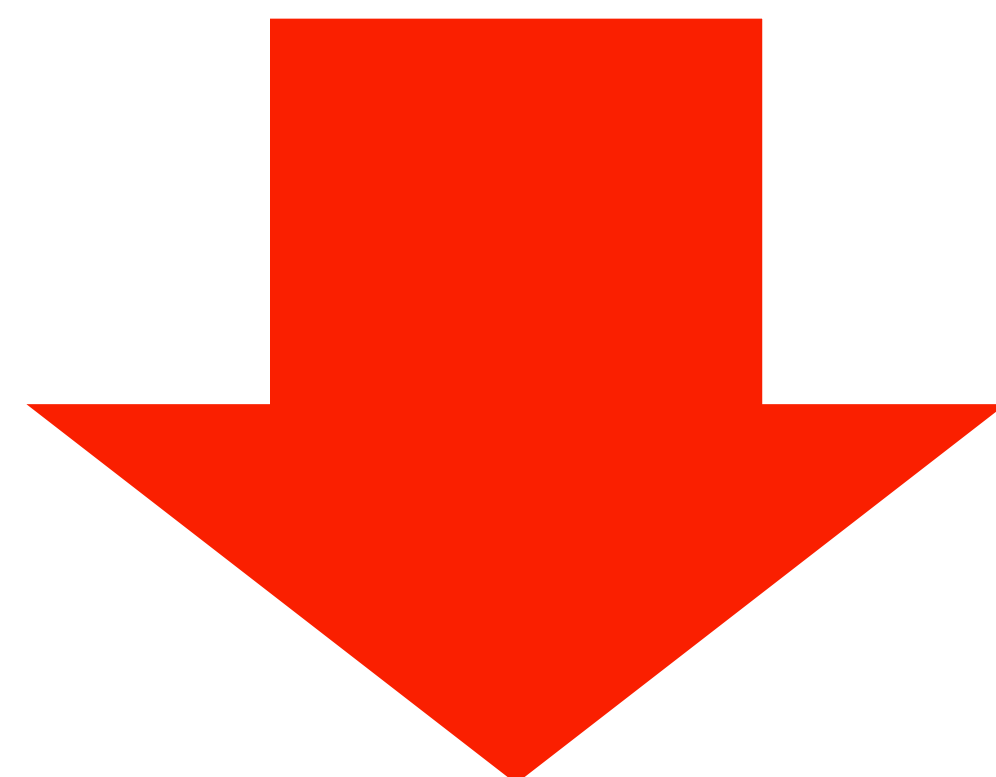
- **Taxonomy: final report of the technical expert group on sustainable finance, 2020**
- **Commission explanatory note, application of the “do no significant harm” principle under cohesion policy**



Mitigazione dei cambiamenti climatici



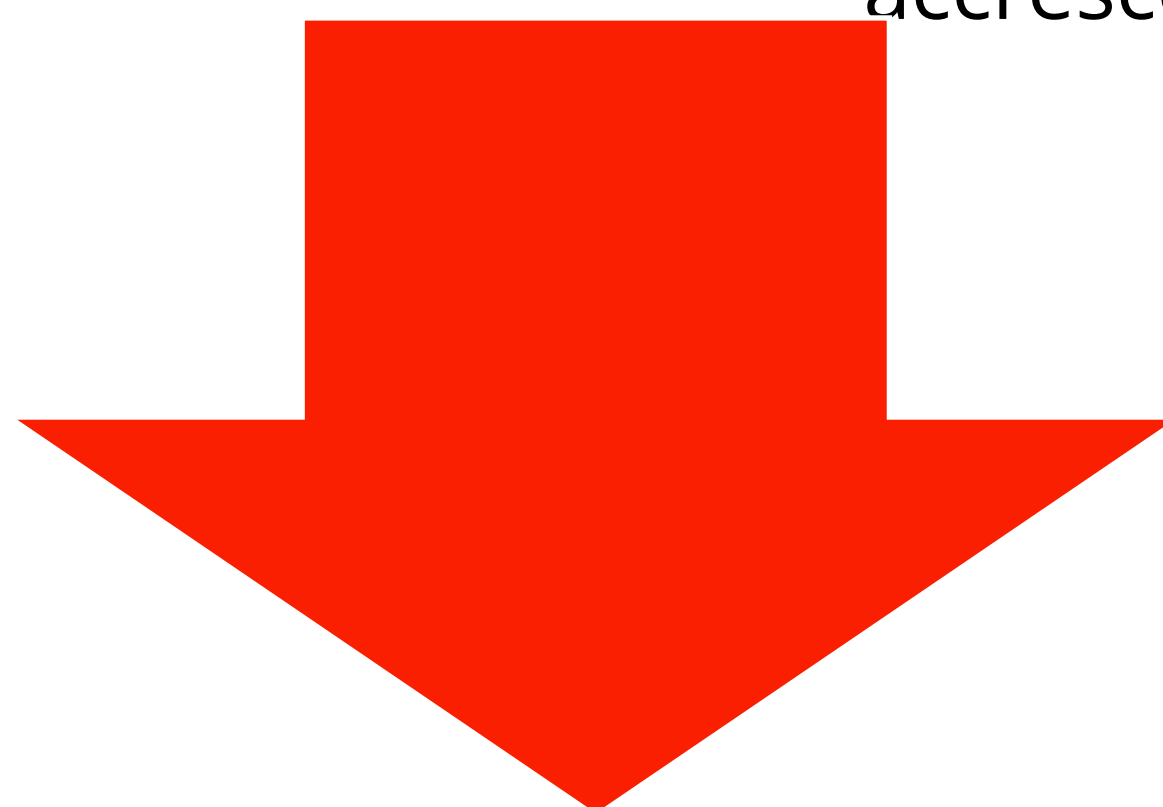
un'attività economica da un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici se contribuisce in modo sostanziale a stabilizzare le concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera al livello che impedisce pericolose interferenze di origine antropica con il sistema climatico in linea con l'obiettivo di temperatura a lungo termine dell'accordo di Parigi evitando o riducendo le emissioni di gas a effetto serra o aumentando l'assorbimento dei gas a effetto serra, anche attraverso prodotti o processi innovativi



un'attività economica arreca un danno significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);



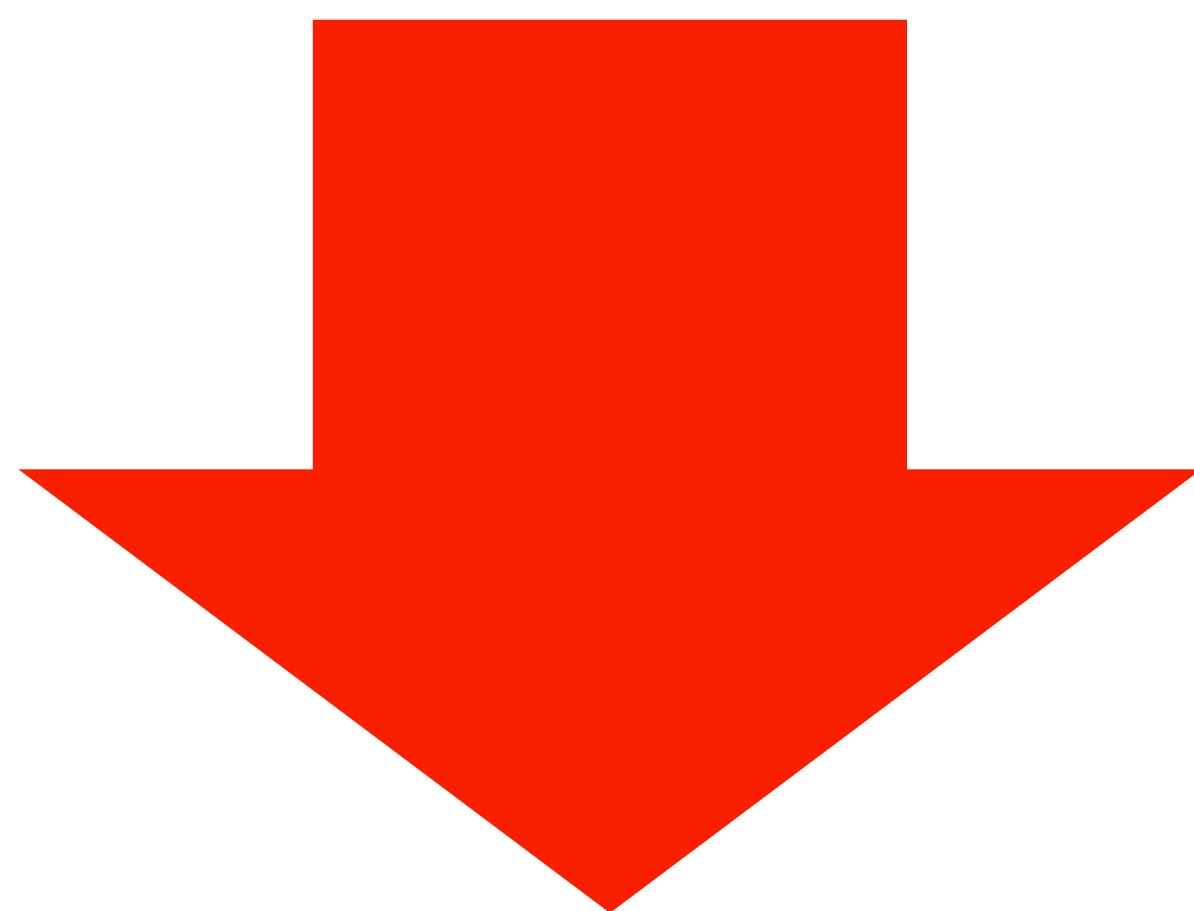
Si considera che un'attività economica dà un contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici se comprende soluzioni di adattamento che riducono in modo sostanziale il rischio di effetti negativi del clima attuale e del clima previsto per il futuro sull'attività economica o riducono in modo sostanziale tali effetti negativi, senza accrescere il rischio di effetti negativi sulle persone, sulla natura o sugli attivi; o fornisce soluzioni di adattamento che contribuiscono in modo sostanziale a prevenire o ridurre il rischio di effetti negativi del clima attuale e del clima previsto per il futuro sulle persone, sulla natura o sugli attivi, senza accrescere il rischio di effetti negativi sulle altre persone, sulla natura



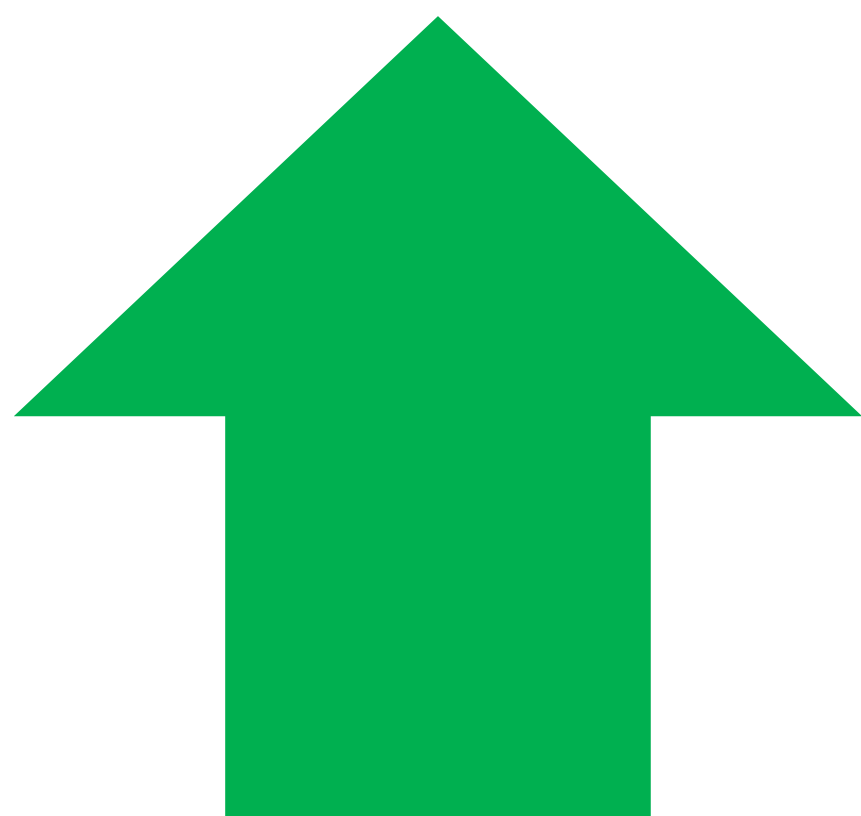
Un'attività è considerata un danno significativo per l'adattamento ai cambiamenti climatici se porta a un aumento dell'impatto negativo al clima attuale e al clima futuro previsto, sull'attività stessa o sulle persone, la natura o i beni.



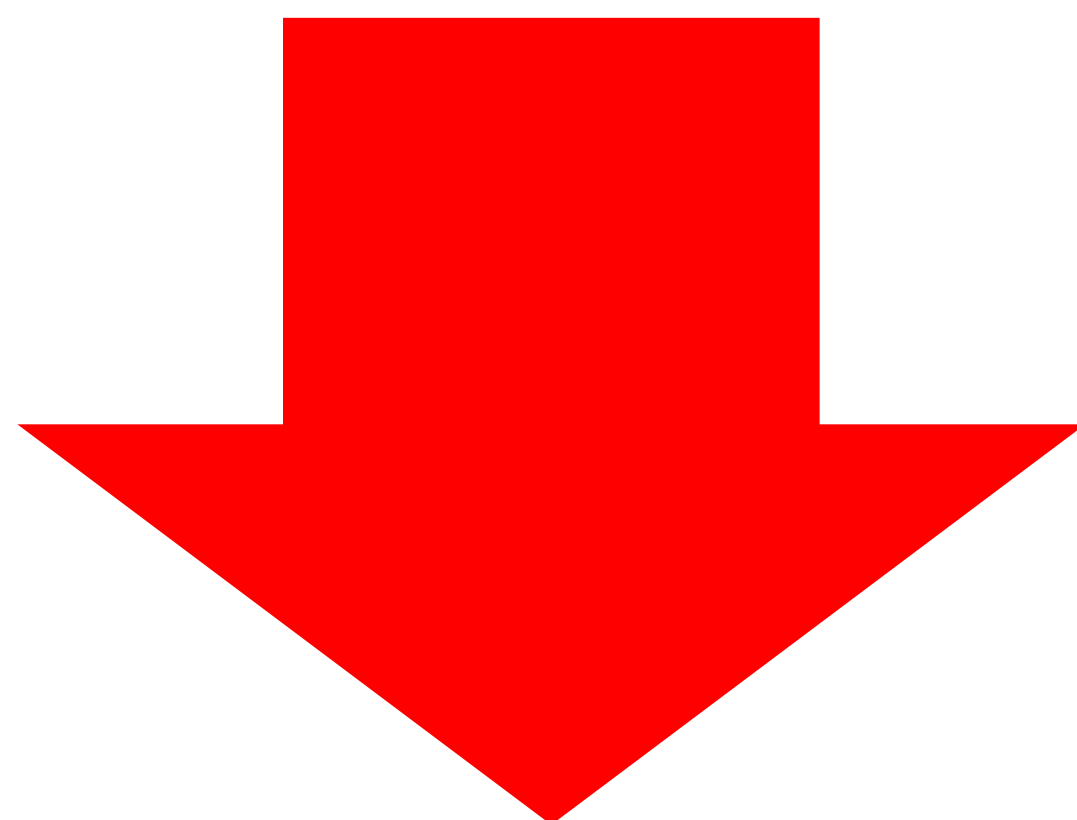
Si considera che un'attività dà un contributo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine se contribuisce in modo sostanziale a conseguire il buono stato dei corpi idrici, compresi i corpi idrici superficiali e quelli sotterranei, o a prevenire il deterioramento di corpi idrici che sono già in buono stato, oppure dà un contributo sostanziale al conseguimento del buono stato ecologico delle acque marine o a prevenire il deterioramento di acque marine che sono già in buono stato ecologico



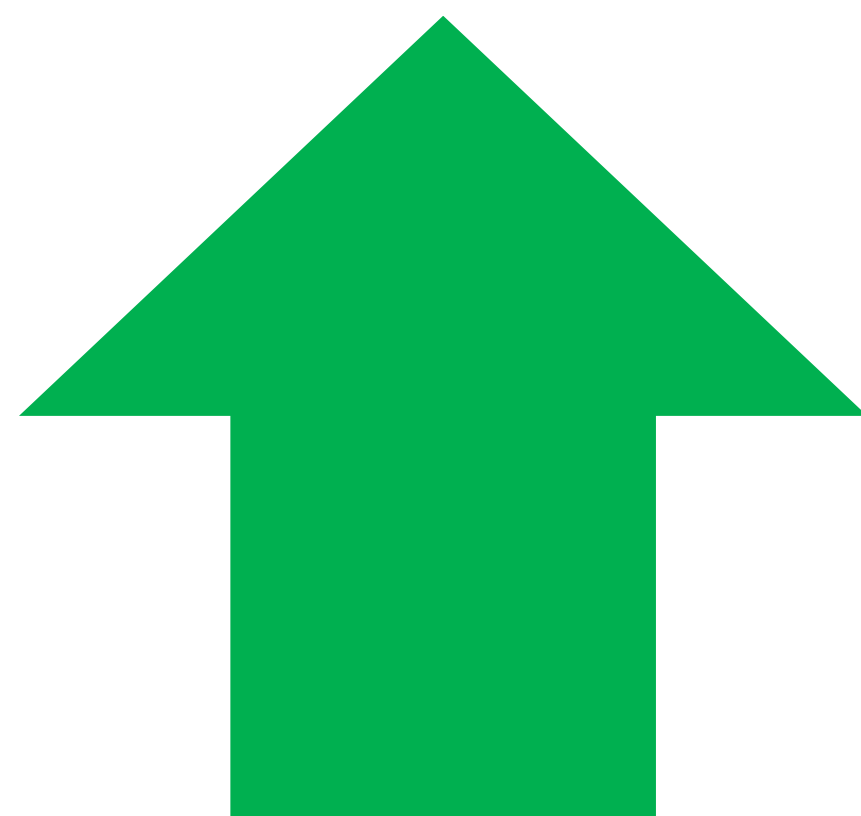
Un'attività è considerata un danno significativo per l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine se pregiudica il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e sotterranee, o il buono stato ecologico delle acque marine.



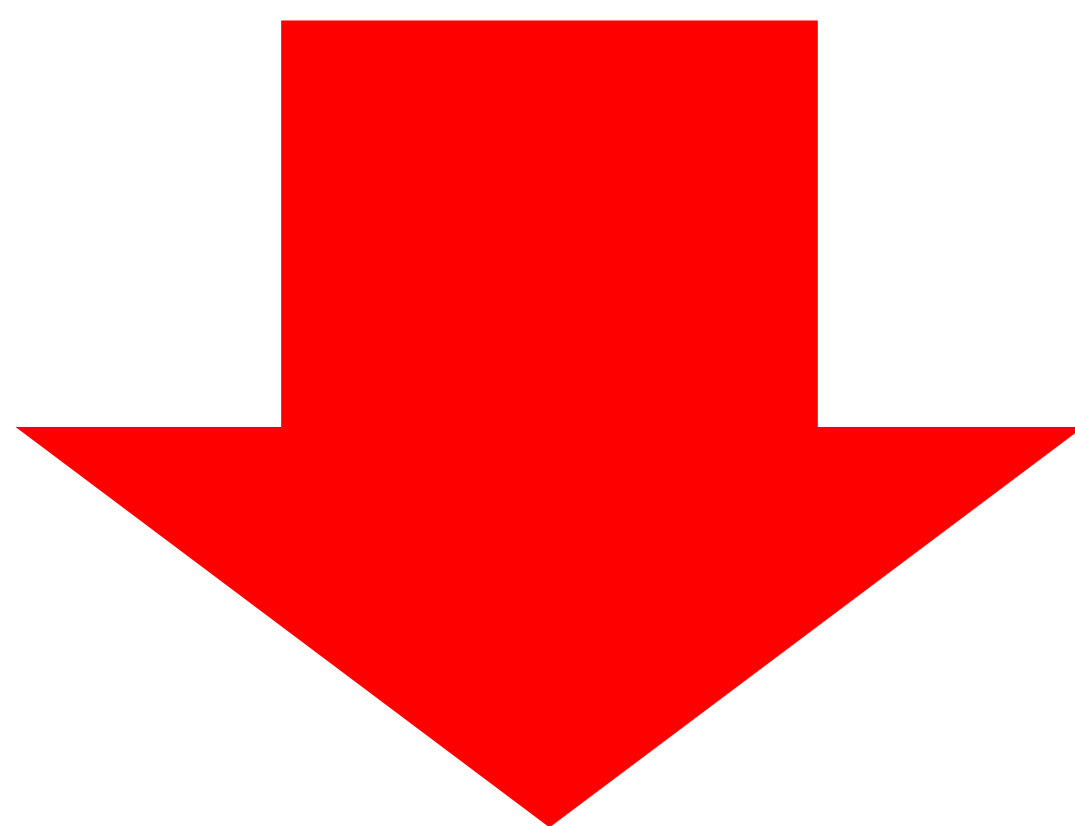
Si considera che un'attività dà un contributo sostanziale alla transizione verso un'economia circolare, compresi la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, se a) utilizza in modo più efficiente le risorse naturali, aumenta la durabilità, la riparabilità, la possibilità di miglioramento o della riutilizzabilità dei prodotti, in particolare nelle attività di progettazione e di fabbricazione,, riduce il contenuto di sostanze pericolose, aumenta l'uso di materie prime secondarie, riduce la produzione di rifiuti....



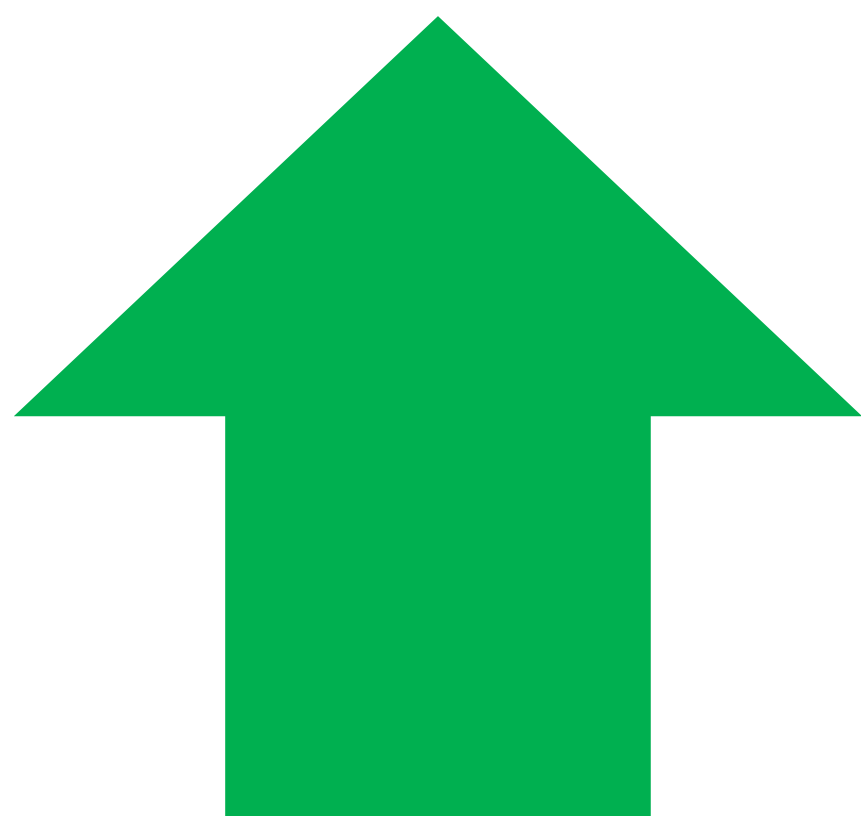
Un'attività è considerata dannosa per l'economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se comporta significative inefficienze nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto delle risorse naturali, o se aumenta in modo significativo la produzione, l'incenerimento o lo smaltimento dei rifiuti, o se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti comporta un danno ambientale significativo e a lungo termine;



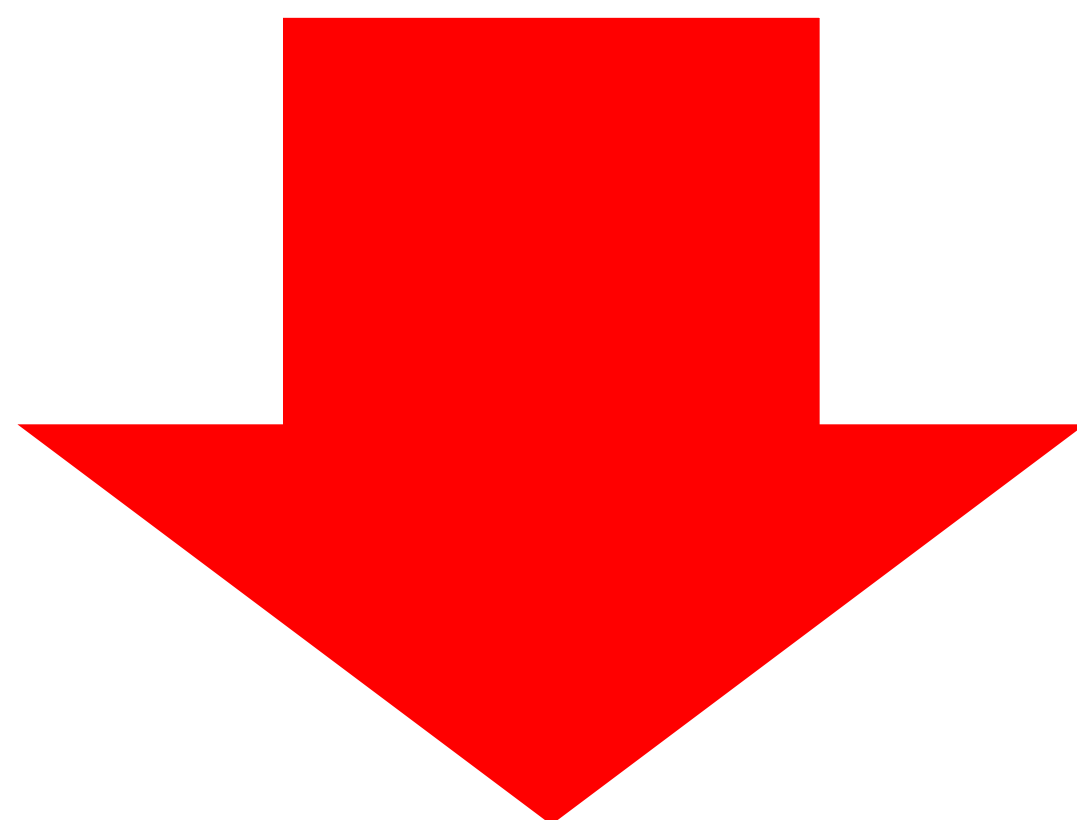
Si considera che un'attività dà un contributo sostanziale alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento se contribuisce in modo sostanziale alla protezione dell'ambiente dall'inquinamento mediante la prevenzione o, qualora ciò non sia possibile, la riduzione delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo, diverse dai gas a effetto serra, il miglioramento del livello di qualità dell'aria, dell'acqua o del suolo nelle zone in cui l'attività economica si svolge, riducendo contemporaneamente al minimo gli effetti negativi per la salute umana e l'ambiente o il relativo rischio ..



Un'attività è considerata un danno significativo per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento se porta a un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel terreno;



Si considera che un'attività dà un contributo sostanziale alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se contribuisce in modo sostanziale a proteggere, conservare o ripristinare la biodiversità o a conseguire la buona condizione degli ecosistemi, o a proteggere gli ecosistemi che sono già in buone condizioni.

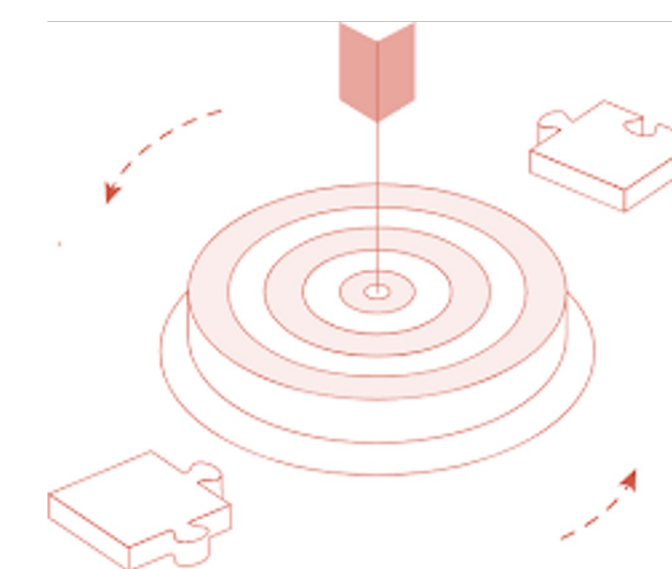


Un'attività è considerata un danno significativo per la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se è significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione di habitat e specie, compresi quelli di interesse dell'Unione.

GARANTIRE IL PRINCIPIO « DNSH »

In fase di
elaborazione del
Programma

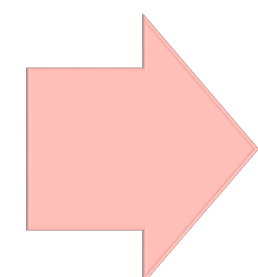
Durante
l'implementazione
del Programma



« DNSH » In fase di elaborazione del Programma

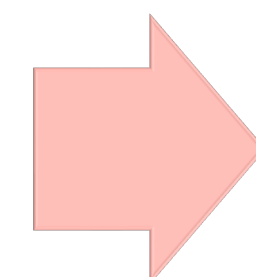
COSA OCCORRE FARE

Valutare i tipi di azioni definite nel programma in relazione al loro potenziale di causare un danno significativo agli obiettivi ambientali



COSA E' STATO FATTO

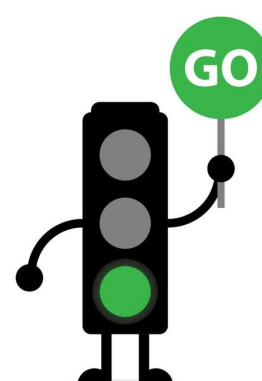
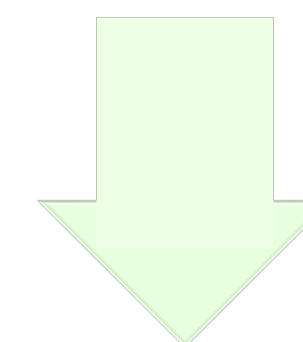
Una valutazione DNSH ad hoc a livello delle tipologie di tipi di azioni del Marittimo, partendo dalle risultanze della VAS.



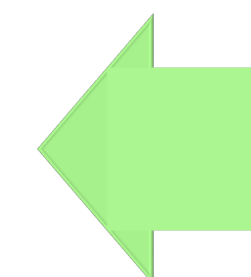
Programma di Cooperazione
Territoriale Europea
Italia-Francia «MARITTIMO»

Programmazione 2021-2027

Valutazione del rispetto del principio DNSH
Gennaio 2022



La Commissione
ha valutato il
Programma



Le azioni del Programma
Marittimo sono coerenti
con il Principio «DNSH»

« DNSH » Durante l'implementazione del Programma

COSA OCCORRE FARE

Occorre mettere in atto procedure di selezione sufficientemente dettagliate per garantire la compatibilità delle operazioni con i tipi di azioni conformi alla DNSH stabiliti nei programmi approvati e essere compatibili con il diritto ambientale dell'UE



COSA PREVEDE IL PROGRAMMA

Tutte le azioni finanziate dal programma seguiranno un approccio di "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione".

(Programma Interreg Italia Francia Marittimo, Paragrafo 1.2)

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione Europea
Cofinanced
by the European Union

Grazie!

Marittimo-IT FR-Maritime



**La coopération au cœur de la
Méditerranée!!!!**
**La cooperazione al cuore del
Mediterraneo!!!!**

Merci!!!
Grazie!!!

